

Amburgo

Vinicio Capossela

Lo specchio
non m'ha detto
e non suppone dove sei
persa sulla lama di un'idea
blu velluto spento
ozioso nell'inverno cupo
esilio e nuvole
su Amburgo

brilla,
il lume brilla
nel vapore
appeso al vetro
fuori è ovatta
e passi svelti di portuali
i caffè d'attesa han sonno
e io sussulto ad ogni annuncio
felice solo a non capire
che si dice

cercando, parlando
pensando di te
verrà, verrà
il tempo per amare
per dirtele queste
parole seppellite
dentro el cuore freddo
dell'inverno

l'oblò
di una finestra
apre un ritaglio
di normale
una libreria e una donna
china sul giornale

E' l'ora in cui il diurno chiude
e la città rimane a mezza strada
indecisa sul da fare

cercando, parlando
pensando di te
verrà
il tempo per amare
per dirtele queste
parole seppellite
dentro el cuore freddo
dell'inverno

s'alzano le foglie
e si sollevano
i rimpianti
nei gemiti di amanti
delle stanze confinanti
non resta che fumare
l'ultima gitanes arrotondata
mi manchi sì

ma non mi manca
il tempo andato
ed i suoi incanti...